

Regolamento per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale "Diritto dello sviluppo sostenibile"

Articolo 1 - Ammissione al corso di laurea

1. Il corso di Laurea Magistrale "Diritto dello sviluppo sostenibile" non è a numero programmato.
2. Possono accedere al corso di laurea coloro che siano in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 2, ferma restando, ove prevista, la verifica della preparazione personale di cui all'art. 3.
3. Gli studenti iscritti ad un corso di laurea triennale, che prevedono di laurearsi entro e non oltre il 31 marzo, possono effettuare la pre-iscrizione al corso ai sensi dell'art. 27 c. 12 del regolamento didattico di Ateneo.

Articolo 2 - Requisiti curriculari richiesti ai fini dell'iscrizione

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile è necessario essere in possesso di una laurea triennale conseguita nelle classi ex DM 270/2004 in: Scienze giuridiche (L-14); Giurisprudenza (LMG/01); Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33); Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16); Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36); Servizio sociale (L-39) - ovvero nelle corrispondenti classi ex DM 509/1999: 02 Scienze dei servizi giuridici, 31 Scienze giuridiche; 22/S Giurisprudenza; 19 Scienze dell'amministrazione, 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, 28 Scienze economiche, 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, 6 Scienze del servizio sociale; nonché nelle corrispondenti lauree quadriennali in Giurisprudenza, Economia e commercio, Economia aziendale, Scienze politiche.
Per gli studenti provenienti da corsi di studio esteri, occorre essere in possesso di un titolo di studio estero che venga considerato corrispondente a quelli sopra indicati.
2. Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopra indicate potranno accedere al corso di laurea magistrale, a condizione che abbiano comunque conseguito almeno 30 CFU in insegnamenti di settori scientifico-disciplinari IUS, di cui: almeno 6 CFU nel settore IUS/01 e almeno 6 CFU nei settori IUS/08, IUS/09 o IUS/10.
3. Gli studenti devono possedere una conoscenza di base della lingua inglese, attestata dal superamento di esami universitari, anche con valutazione di idoneità, ovvero mediante certificazioni linguistiche, rilasciate da strutture extrauniversitarie, di livello pari o superiore a B1.

Art. 3 - Modalità di verifica della preparazione personale

1. Gli studenti in possesso delle lauree indicate espressamente tra i requisiti

curricolari (art. 2, punto 1) possono iscriversi al corso senza ulteriori adempimenti relativi alla verifica della preparazione personale, a condizione che abbiano superato l'esame di laurea con un voto uguale o superiore a 90/110.

2. Per gli studenti che abbiano ottenuto votazioni inferiori a 90/110, ovvero per gli studenti provenienti da altre classi di laurea, ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale è previsto un colloquio di verifica della preparazione iniziale, che verte sulla verifica delle conoscenze giuridiche di base.

3. Per gli studenti che non siano in possesso dei requisiti linguistici (art. 2, punto 3) l'ammissione è subordinata alla verifica della conoscenza della lingua inglese mediante colloquio di verifica della preparazione personale.

Art. 4 - Verifica della sussistenza dei requisiti curricolari e della preparazione personale

1. Non è consentita l'iscrizione alla laurea magistrale con debiti formativi.

La verifica della sussistenza dei requisiti curricolari ai fini dell'iscrizione è effettuata dalla Giunta di Interclasse di Giurisprudenza, attraverso l'esame della carriera pregressa dello studente, che individua le carenze e indica al candidato gli esami utili a colmare i debiti.

Lo studente è tenuto ad acquisire gli eventuali requisiti curricolari mancanti sostenendo esami specifici prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale. A seguito della valutazione relativa alla sussistenza dei requisiti curricolari, la Giunta individua altresì gli studenti per i quali sia necessaria una verifica della preparazione iniziale ai sensi dell'art. 3 e comunica tempestivamente via mail a ciascuno studente le letture utili a sostenere il colloquio per la verifica della preparazione personale.

2. La verifica della preparazione personale avviene mediante colloquio con una Commissione nominata dal Coordinatore di interclasse e composta da tre docenti del corso di studi. La Commissione fissa il calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza. Le prove per la verifica della preparazione personale sono fissate almeno due volte l'anno, e comunque in tempo utile per permettere l'iscrizione al corso di laurea magistrale entro i termini previsti dall'Ateneo.

Qualora lo studente non abbia superato esami di idoneità linguistica nel corso di laurea di provenienza né sia in possesso di certificazioni, il colloquio accerta la conoscenza della lingua inglese.

La verifica della preparazione personale può concludersi in due modi, all'esito della valutazione della Commissione: con l'ammissione incondizionata al corso di laurea magistrale, in caso di valutazione positiva; con la non ammissione, in caso di valutazione negativa, adeguatamente motivata dalla Commissione.

Lo studente che non abbia superato il colloquio di verifica può essere ammesso a sostenere il colloquio alla seduta successiva.